

TORNATA DEL 27 GENNAIO 1866

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO MARI.

SOMMARIO. *Annunzio di lutto del prefetto di palazzo. = Congedo. = Interpellanza del deputato Ricciardi intorno ad una risoluzione della Banca nazionale circa le anticipazioni su rendite e circa il prestito del Governo pontificio. — Risposte del ministro per le finanze — Osservazioni del deputato Mellana, e domanda del deputato Trevisani — Spiegazioni del ministro. = Annunzio d'interpellanza del deputato Asproni circa alcuni fatti accaduti nel seminario dei Iuniori di Biella. = Presentazione di due disegni di legge del ministro per le finanze per sistemazione delle imposte dirette, e per una tassa sulla produzione del vino. = Istanze dei deputati Cadolini e La Porta per la stampa di progetti, e presentazione di documenti finanziari, e spiegazioni del ministro. = Risultamento, e rinnovamento di votazione per la nomina di nove commissari permanenti. = Convalidamento di un'elezione. = Interpellanza del deputato Boggio intorno all'applicazione della legge sul brigantaggio, ed a conflitti di giurisdizione tra due Corti supreme — Risposte del ministro di grazia e giustizia — Considerazioni del deputato Mancini Stanislao, e repliche del ministro e del deputato Boggio. = Annullamento dell'elezione di Abbiatograsso — Relazione sopra quella di Sessa, fatta in capo del marchese Pulce, stata sospesa per informazioni — L'elezione è convalidata — Relazione su quella di Nicosia — Proposizione sospensiva del deputato Sanguinetti — Osservazioni dei deputati Crispi, Broglio, Venturilli, relatore, e Panattoni — È sospesa fino a decisione sull'elenco dei deputati impiegati.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

MACCHI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato.

BERTEA, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

10,870. La Giunta municipale di San Lorenzo in Campo, provincia e circondario di Pesaro, in vista delle continue lagnanze che si sollevano dai contribuenti per la tassa sulla ricchezza mobile, domanda la sospensione del pagamento delle singole quote per il primo semestre 1865, sino a che non siansi effettuate le promesse modificazioni per il secondo semestre.

10,871. La Giunta municipale di Cagli, provincia di Pesaro, chiede che anche nelle provincia delle Marche venga decretata l'abolizione della tassa sulle uve, imposta dal Governo pontificio; o quanto meno siano a quel comune condonate le quote richieste dal Ministero delle finanze.

10,872. Molti cittadini dei comuni di Poggiodomo, Poggio Catino, Catino e Montebono, provincia dell'Umbria, reclamano contro la nuova imposta sul macinato.

10,873. I componenti la Presidenza della società economica di Abruzzo Citeriore, stabilita in Chieti, fanno istanza perchè non abbia effetto il decreto di soppressione di quella società; e subordinatamente, riservandosi in ogni caso di ricorrere ai tribunali, chiedono che essa sia riconosciuta e mantenuta sotto l'antico titolo di *Società patriottica*, nei limiti di accademia, coi suoi beni propri e colla propria autonomia.

ANNUNZIO DI LUTTO PER LA MORTE DI S. A. R. IL PRINCIPE ODONE.

PRESIDENTE. Il prefetto di palazzo, in seguito alla morte di S. A. R. il principe Odone, ha inviato all'ufficio della Presidenza la seguente partecipazione:

« Li 24 gennaio 1866.

« Il sottoscritto ha l'onore di notificare alla S. V. Illustrissima che S. M. il Re, in seguito alla morte dell'augusto suo figlio, sua altezza reale il principe Odone di Savoia, duca di Monferrato, accaduta in Genova addì 22 di questo mese, ha ordinato un lutto di tre mesi a cominciare dal giorno 25 del corrente.

« Nel pregare la S. V. Illustrissima di ben voler partecipare quanto sovra ai signori deputati, pregiarsi lo scrivente offerirgli atti della sua distintissima considerazione.

« Il prefetto del palazzo
« Gran mastro delle cerimonie di S. M.
« DI BREME. »

Il deputato Valitutti per urgenti affari di famiglia domanda un congedo di quaranta giorni.
(È accordato.)